



Verbale n. 4 del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Riunione 5 maggio 2023

Il giorno **5 maggio 2023** alle ore 08:45, come da convocazione prot. n. 0006624 del 3 maggio 2023, il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia si riunisce, attraverso la piattaforma Microsoft Teams, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2022: approvazione;
3. Varie ed eventuali.

Partecipano alla riunione, collegati tramite la piattaforma Microsoft Teams, il Coordinatore, prof. Francesco Duranti, il prof. Paolo Miccoli, il prof. Fabio Santini, il dott. Vincenzo Tedesco, il dott. Corrado Cavallo, il sig. Luca Giordano, la dott.ssa Loredana Priolo e la sig.ra Nicoletta Berellini rispettivamente Responsabile e personale afferente dell'ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore, verificato che tutti i componenti sono stati regolarmente convocati e constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 08:50 e chiede a tutti il consenso per la registrazione della seduta.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione, la dott.ssa Loredana Priolo.

I componenti del Nucleo procedono allo scambio di osservazioni relativamente ai materiali caricati sull'area riservata dedicata precedentemente all'apertura della riunione e a tutto quanto necessario alla discussione in merito ai punti previsti dall'Ordine del Giorno. I risultati dei lavori raccolti dal Coordinatore hanno portato all'odierna discussione.

1. Comunicazioni.

Il Coordinatore comunica che, a seguito delle elezioni per la ricostituzione del Senato Accademico svoltesi il 3 maggio u.s., la dott.ssa Loredana Priolo è stata eletta per la componente del personale tecnico e amministrativo, insieme alla dott.ssa Rita Mariotti.

Il Nucleo si congratula.

2. Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi – anno 2022: approvazione.

Il Nucleo, ai sensi della normativa vigente - con particolare riferimento all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", comma 21 e comma 22, dove è esplicitato il compito di «verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa» e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ateneo (articoli 40, comma 2, e 65, comma 3) - ha esaminato la documentazione fornita dall'Amministrazione, tra cui il Bilancio di esercizio 2022, il Bilancio di esercizio 2021, il Bilancio di previsione 2022, in merito alla quale vi è stato uno scambio di



osservazioni da cui si è giunti alla stesura del testo della Relazione in merito ai documenti contabili consuntivi, allegata al presente verbale di cui fa parte integrante (ALL. A).

Dopodiché,
il Nucleo,
all'unanimità,
approva la Relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2022 allegata al presente verbale di cui fa parte integrante (**ALL. A**).

3. Varie ed eventuali.

Il Nucleo decide di fissare la prossima riunione il giorno 30 maggio 2023 con inizio alle ore 15.30.

La riunione si conclude alle ore 09:17.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

La documentazione utilizzata per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno della presente riunione, è depositata agli atti presso il Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione dell'Università per Stranieri di Perugia.

Perugia, 5 maggio 2023

Il Segretario verbalizzante

f.to dott.ssa Loredana Priolo

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

f.to prof. Francesco Duranti

ALLEGATO A**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2022**

(Relazione prevista dall'art. 5 della legge 537/93, dal D.Lgs.49/2012 e dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA

Il presente documento è redatto in applicazione alla Legge n. 537/93, art. 5, comma 21, che prevede la redazione, da parte dei Nuclei di Valutazione, di una relazione sul conto consuntivo annuale di Ateneo, nonché degli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il bilancio unico di Ateneo dell'Università Stranieri di Perugia, redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 18/2012, dal D.I. n. 19/2014 e dal D.I. n. 394/2017 e dal D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa ed è corredato da una Relazione di Gestione.

Il presente documento analizza il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2022, che sarà approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 11/05/2023, previo parere del Senato Accademico, valutando l'andamento dell'assetto economico finanziario dell'Università Stranieri di Perugia con riguardo al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla legge.

Il Nucleo di Valutazione, come espressamente previsto dalla vigente normativa, rimanda l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti, limitandosi a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche e in particolare la produttività della ricerca e della didattica.

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio consuntivo 2021;
- Bilancio di previsione 2022;
- Bilancio consuntivo 2022.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

I documenti di bilancio presi in esame evidenziano una situazione patrimoniale di assoluta tranquillità, caratterizzata da un rapporto ottimale tra fonti e impieghi (Tabella 1).

Il quoziente tra fonti durevoli (capitale proprio e redimibilità) e immobilizzazioni si attesta, per il 2022 al 2,50 (2,30 nel 2021). L'assenza di debiti di finanziamento implica che buona parte dell'attivo circolante, ovvero di impieghi non durevoli, è finanziato con capitale proprio, conferendo ampio respiro alla gestione di tesoreria. Infatti, il rapporto tra attivo circolante e le esigibilità (debiti di breve periodo) è pari a 10,78 (10,93 nel 2021).

A ciò si aggiunge che le liquidità si attestano ad un valore di € 27.932.175 (+3.287.975), pari al 53,22% del totale dell'attivo.

Tabella 1 – Riclassificazione dello stato patrimoniale, criterio finanziario

	2020	2021	2022		2020	2021	2022
Attivo immobilizzato	20.047	19.940	19.792	Capitale proprio	40.149	44.992	48.621
Attivo circolante	23.291	28.474	32.629	Esigibilità	2.277	2.606	3.031
				Redimibilità	912	816	832
Totale	43.338	48.414	52.485	Totale	43.338	48.414	52.485

(dati in migliaia di euro)

Il conto economico 2022 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a € 2.981.851 in diminuzione di € 431.778 rispetto all'esercizio 2021 (€ 3.413.629)

Le componenti positive di reddito si sono incrementate del 7,65% (€ 1.515.876) per l'effetto congiunto di una crescita dei contributi del 6,83% (€ 1.087.768, per gran parte ascrivibili ai trasferimenti MIUR) e dei proventi propri del 13,70% (€ 495.398), in particolare dovuti ai proventi per progetti di ricerca istituzionale.

Le tabelle che seguono consentono di comprendere in maggiore dettaglio le cause del trend subito dai proventi propri nell'anno concluso. Gli aumenti più significativi hanno riguardato, in ordine di importo assoluto in euro:

Tabella 2

Denominazione	Importo in euro
Proventi da ricerche	445.964
Corsi di lingua e cultura italiana	373.635
Attività su committenza	51.741
Proventi per la didattica	49.434

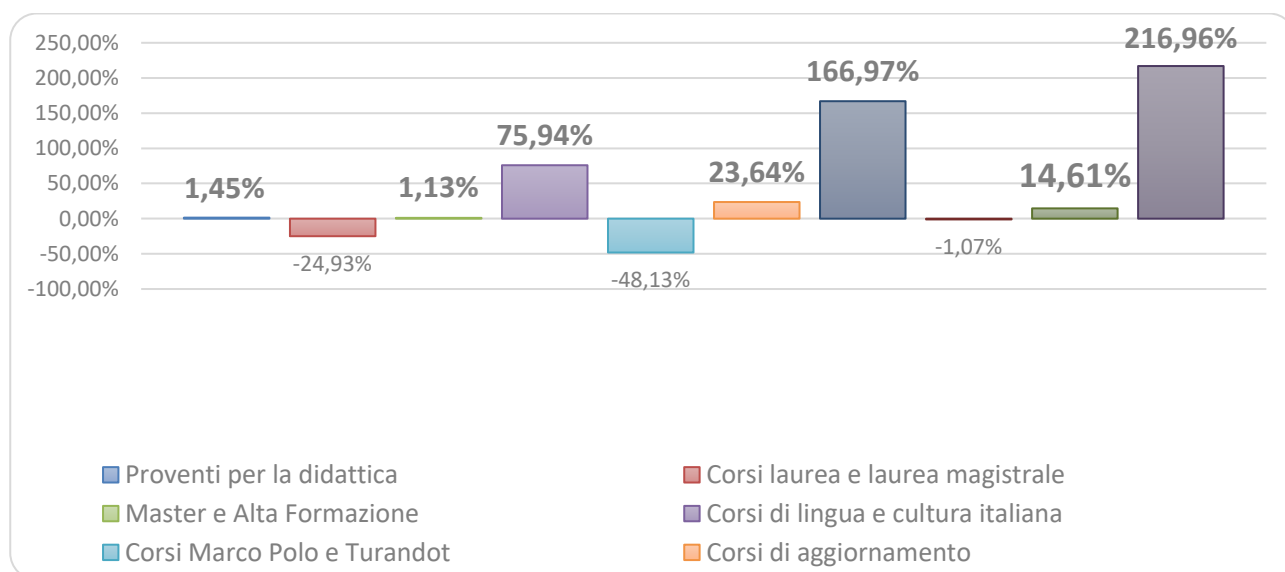
Mentre in termini di aumento percentuale le voci da considerare sono le seguenti:

Tabella 3

Denominazione	Importo in euro
Proventi da ricerche	216,96%
Attività su committenza	166,97%
Corsi di lingua e cultura italiana	75,94%
Corsi di aggiornamento	23,64%

Da segnalare che i proventi relativi a ricerche e corsi di lingua e cultura italiana presentano un peso rilevante sull'aggregato complessivo stante il termine della situazione pandemica che ha comunque influito positivamente anche sulle altre voci.

Proventi propri - Aumenti in valori percentuali



Nel confronto con l'esercizio 2021, i costi operativi aumentano per complessivi € 1.648.833, pari al 10,42%. Ad incidere sui costi operativi sono prevalentemente i costi del personale (71%) e i costi della gestione corrente (22%).

In merito ai costi del personale, questi aumentano di € 154.184. Nel dettaglio:

- i costi relativi al personale dedicato alla ricerca e alla didattica, nel loro complesso, aumentano di € 363.470, pari al 5,32%. Nel dettaglio:
 - aumentano i costi del personale docente e ricercatore di € 360.497, pari all'8,18%, e i costi per le docenze a contratto di € 193.095, pari al 134,40%;
 - si riducono i costi per le collaborazioni scientifiche di € 74.409, pari al 30,66%, i costi dei CEL di € 31.929, pari allo 2,17% e dell'altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica € 83.784, pari al 14,59%;
- il costo del personale dirigente e amministrativo diminuisce di € 209.286, riduzione pari al 3,81%.

Tabella 4 - Dinamica delle spese per il personale*

	2021	2022		Differenze in %
Personale dedicato didattica e ricerca	6.838.227	7.201.697	363.470	5,32%
Personale dirigente e amministrativo	5.492.442	5.283.156	-209.286	-3,81%

*Valori calcolati con l'esclusione dell'Irap e comprensivi degli accantonamenti a f.do rischi ed oneri

Nel 2022, con D.D.G. n. 491 del 13/12/2022, si è svolta la procedura selettiva 2022 per la progressione economica all'interno delle categorie riservata al personale tecnico amministrativo, come di seguito indicato:

TOTALE PTA avente diritto: n. 92 unità
TOTALE PTA partecipante: n. 78 unità
TOTALE PTA vincitore: n. 45 unità

Categoria B - area servizi generali e tecnici
Aventi diritto: n. 11 unità
Candidati: n. 9 unità
Vincitori PEO 2022 : n. 5 unità

Categoria B - area amministrativa
Aventi diritto: n. 9 unità
Candidati: n. 8 unità
Vincitori PEO 2022 : n. 4 unità

Categoria C
Aventi diritto: n. 49 unità
Candidati: n. 44 unità
Vincitori PEO 2022 : n. 25 unità

Categoria D
Aventi diritto: n. 19 unità
Candidati: n. 15 unità
Vincitori PEO 2022 : n. 9 unità

Categoria EP
Aventi diritto: n. 4 unità



Candidati: n. 2 unità
Vincitori PEO 2022 : n. 2

Inoltre, nel corso del 2022 sono stati espletati diversi concorsi pubblici per l'assunzione di personale tecnico amministrativo, ai quali hanno partecipato anche unità di personale tecnico amministrativo dipendente dell'Amministrazione in qualità di candidati esterni. All'esito delle procedure concorsuali e allo scorrimento delle relative graduatorie sono state effettuate le seguenti assunzioni:

Categoria B: n. 1 unità

Categoria D: n. 1 unità

Categoria EP: n. 1 unità

Passaggio di categoria da C a D n. 4 unità

In relazione ai vincoli per il contenimento della spesa il Nucleo constata che la proiezione dei risultati del 2022, calcolati secondo quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 49/2012, evidenzia da parte dell'Ateneo il rispetto dei limiti imposti dalla normativa, registrandosi:

- un indicatore delle spese del personale pari al 60,69% a fronte di un limite massimo dell'80%;
- un indicatore della sostenibilità economico finanziaria pari al 1,35%, a fronte di un limite minimo di 1;
- un indicatore di indebitamento, il cui rapporto deve risultare inferiore al 10%, che risulta essere pari a zero non essendovi oneri annui per capitale e interessi per mutui o altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo.

Si può trarre una visione d'insieme sulla gestione dell'Ateneo dalla lettura degli indici sintetici di bilancio previsti dal decreto legislativo 49/2012 (articoli 5, 6 e 7), che misurano l'autonomia finanziaria di un'Amministrazione Pubblica in funzione del rispetto di determinati limiti di legge: Indicatore di Spese di Personale, Indice di indebitamento e ISEF.

Tabella 5 – Andamento nel triennio degli indicatori di sostenibilità finanziaria ex D.lgs. 49/2012

Indicatori	2021	2020	2019	Soglia Limite
Indicatore di spese di personale (ISP)	62,59%	65,28%	61,52%	80%
Indice di indebitamento	0%	0%	0%	10%
Indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF)	1,31	1,26	1,33	>1

Fonte: Bilancio Unico di Ateneo 2021 e <https://ba.miur.it/index.php?action=indicatori&annoRif=2021>

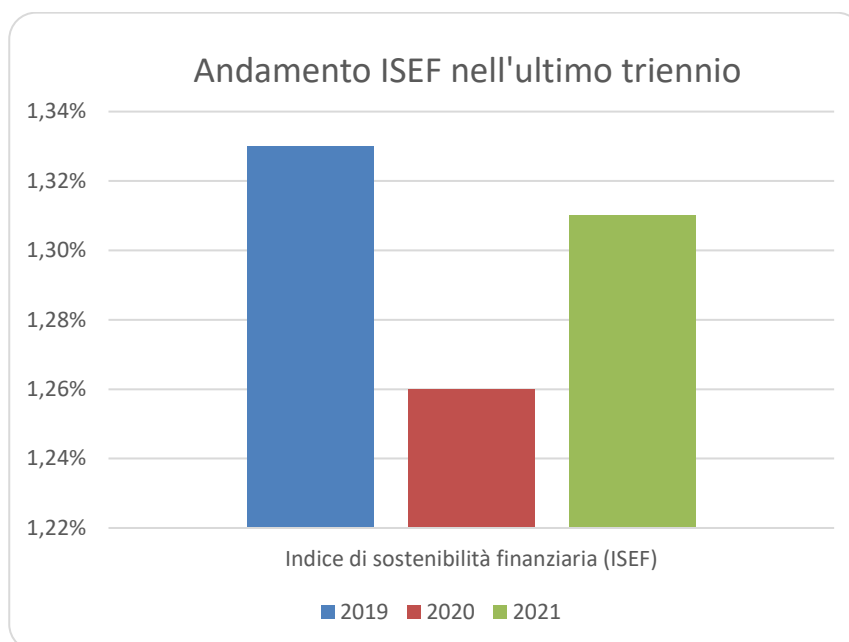
Per le spese di personale il decreto fissa un limite dell'80% rispetto alle entrate complessive, considerando l'incidenza delle spese per il personale, che comprendono anche il fondo contrattazione integrativa (trattamento accessorio del personale TA) e i contratti di insegnamento, al netto dei finanziamenti esterni, sulla somma di FFO, fondi della programmazione triennale e contribuzione studentesca netta.

I dati evidenziano negli ultimi tre anni un miglioramento dell'indice che si attesta sul 63%, dovuta da un lato al continuo aumento dei costi del personale che costituiscono il numeratore, conseguente alle politiche di ateneo circa nuove assunzioni, scatti stipendiali del personale docente e impiego dei docenti a contratto. Dall'altro, con riguardo al denominatore, si assiste ad una cospicua crescita dei contributi statali per il funzionamento e la programmazione, grazie all'immissione di nuove risorse che l'ateneo ha saputo intercettare e che incidono sul calcolo di tutti gli indicatori.

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria ISEF è dato dal rapporto tra le entrate complessive nette dell'ateneo (ottenute come somma algebrica di FFO, programmazione triennale e contribuzione studentesca

al netto dei fitti passivi) e le spese di ateneo per il personale e per oneri di ammortamento. L'indice deve essere superiore a 1.

La tabella che segue mostra come l'indicatore nel corso degli anni si allontani dal valore soglia "1" a dimostrazione di un buon andamento, come raffigurato nella tabella sotto riportata.



L'indice di sostenibilità finanziaria si è assestato nell'ultimo triennio su un valore prossimo a 1,30, grazie all'aumento delle entrate complessive nette. La differenza tra numeratore e denominatore dell'indice ISEF costituisce il margine per gli atenei virtuosi utilizzato per il calcolo e l'assegnazione dei punti organico aggiuntivi, come prima ricordato.

Sia l'esercizio 2021, sia quello 2020 hanno risentito dell'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19: sul fronte dei ricavi sono state immesse nel sistema universitario risorse aggiuntive per contrastare la pandemia e i lunghi periodi di chiusura delle sedi hanno comportato nel 2020 una riduzione dei costi di gestione, poi nuovamente aumentati nel 2021. Ancora non stati resi noti gli indicatori per l'anno 2022 ma tutto fa pensare che la buona gestione del bilancio per il 2022 confermi tale *trend* positivo e fa ben sperare per il futuro, come confermato dalla relazione al Bilancio 2022 che attesta un indice ISEF pari a 1.35%, quindi in ulteriore miglioramento.

CONCLUSIONI

Dall'analisi sopra riportata, il Nucleo di Valutazione raccomanda di:

- PROSEGUIRE in un'attenta politica di reclutamento del personale che permetta di incrementare la corrispondente quota premiale e, in prospettiva, la quota premiale relativa ai prodotti della ricerca;
- PROSEGUIRE, considerata la sostenibilità economica, nella politica di interventi a sostegno degli studenti;
- PROSEGUIRE, anche in termini di investimenti, nell'attuale politica di qualità e quantità di risorse destinate alla Ricerca Scientifica, ed in particolare della ricerca internazionale valorizzando la propria identità di Università per Stranieri;
- PROSEGUIRE nella politica di salvaguardia delle figure professionali che la contraddistinguono rispetto alle altre università (CEL e docenti di lingua e cultura italiana);
- PROMUOVERE, nell'ambito delle disponibilità economiche, l'integrazione con Enti e Istituzioni del territorio nell'ottica di una programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti.



Il Nucleo infine

- RITIENE che il collegamento fra il processo di budget, le strategie e i risultati ottenuti nel ciclo precedente, possa influenzare positivamente la cultura organizzativa e qualitativa dell'Ateneo;
- SUGGERISCE di conseguenza che i risultati della gestione evidenziati nei documenti contabili siano utilizzati per la definizione e/o aggiornamento di tutti i documenti programmatici e previsionali dell'anno successivo;
- AUSPICA che si possa coniugare la necessaria prudenza di gestione con un rilancio di impieghi strategici per lo sviluppo e la crescita dell'Ateneo con la finalità del miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

Perugia, 5 maggio 2023

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
f.to prof. Francesco Duranti